

legge 118/71 - D.P.R. 384/78 - Legge 13/89 - D.M. 236/89, se previsti dalla normativa in materia ;

4. Perizia giurata extragiudiziaria sulla consistenza dell'immobile (tale documento dovrà essere prodotto solo nei casi in cui non esiste corrispondenza tra lo stato di fatto dell'immobile e la descrizione dello stesso riportata nel titolo di proprietà e/o nella documentazione catastale);
5. Elaborato grafico a firma di un tecnico abilitato e sottoscritto dalla ditta proprietaria, composto da:
  - a) Stralcio del foglio di mappa catastale con l'indicazione delle particelle interessate dall'edificazione;
  - b) Stralcio aerofotogrammetrico con l'indicazione della superficie d'ingombro dell'immobile (edificio ed eventuale lotto di pertinenza );
  - c) Stralcio dello strumento urbanistico con l'indicazione della superficie d'ingombro dell'immobile;
  - d) Planimetria generale in scala 1:200 - 1:500 con la rappresentazione dei seguenti elementi:
    - d1. Il perimetro dell'edificio e delle aree di pertinenza;
    - d2. La sagoma dell'edificio quotata con l'indicazione delle relative altezze in gronda ed al colmo;
    - d3. La larghezza e la denominazione delle strade di accesso al lotto, siano esse pubbliche che private di uso pubblico ovvero a fondo cieco;
    - d4. L'eventuale area a parcheggio con l'indicazione del contorno della stessa area;
    - d5. La sistemazione di tutte le aree esterne pertinenziali, con particolare riguardo alla sistemazione delle aree a verde e delle piantumazioni.
  - e) Piante redatte in scala 1:100 o 1:50, una per ogni livello del fabbricato ed una per la copertura. Esse devono contenere:
    - e1. le destinazioni d'uso in tutti i singoli ambienti, sia quelli abitabili che quelli agibili;
    - e2. l'indicazione della posizione dei sanitari nei servizi igienici;
    - e3. le dimensioni dei vani interni e dello spessore delle murature.
  - f) Prospetti ricavati per ogni fronte dell'edificio ed anche all'interno di eventuali cortili o spazi comuni, ove risultassero di particolare significato. Essi vanno generalmente indicati secondo l'esposizione con i simboli cardinali "N", "S", "O", "E", "NO", "NE", "SO" e "SE".
  - g) Sezioni in scala 1:100 o 1:50, ricavate nei punti più significativi dell'edificio ed in corrispondenza delle scale e quotate rispetto al piano esterno di riferimento. In esse devono essere indicate:
    - g1. Le dimensioni delle luci libere interne ai vari piani e quelle degli interpiani;
    - g2. Le altezze dei sottotetti e dei vespai di fondazione;
    - g3. L'altezza in gronda ed al colmo dei tetti, rispetto al piano esterno di riferimento.
  - h) Eventuali particolari costruttivi e/o decorativi in scala 1:20;
  - i) Grafici in adeguata scala inerenti il sistema di smaltimento liquami e la riserva idrica.
6. Certificati e piante catastali rilasciati dall'ufficio Tecnico Erariale;
7. Progetto degli impianti tecnologici secondo quanto prescritto dalla Legge 46/90 e relativo regolamento d'attuazione, ovvero esplicita dichiarazione da parte del progettista nel caso in cui non ricorrono le condizioni di obbligatorietà della redazione dei suddetti elaborati.
- 8) Ulteriori documenti previsti dal regolamento edilizio.

( 1 ) In alternativa può essere presentata una fotocopia integrale del titolo di proprietà accompagnata da una dichiarazione del proprietario con la quale lo stesso conferma il contenuto dell'atto notarile. La dichiarazione può essere sottoscritta in presenza del funzionario dell'Ufficio tecnico responsabile dell'istruttoria ovvero può essere prodotta già firmata e, in caso , va accompagnata da una fotocopia del documento di riconoscimento del sottoscrittore.

Con osservanza

, li...../...../.....

Il Richiedente

Il Progettista